

# Societa' Ambiente Frosinone S.p.A.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Strada Prov. Ortella km. 3, - 03030 - COLFELICE - FR
<b>Codice Fiscale</b>	90000420605
<b>Numero Rea</b>	FROSINONE 145096
<b>P.I.</b>	01549380606
<b>Capitale Sociale Euro</b>	965.520 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	382109
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	119.996	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.103	4.403
Totale immobilizzazioni immateriali	129.099	4.403
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.867.065	3.741.482
2) impianti e macchinario	3.481.003	608.959
3) attrezzature industriali e commerciali	2.166.389	1.601.238
4) altri beni	140.685	136.067
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.243.459	2.369.016
Totale immobilizzazioni materiali	11.898.601	8.456.762
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	2.000	2.000
Totale partecipazioni	2.000	2.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	169.378	169.378
Totale crediti verso altri	169.378	169.378
Totale crediti	169.378	169.378
Totale immobilizzazioni finanziarie	171.378	171.378
Totale immobilizzazioni (B)	12.199.078	8.632.543
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.241.982	1.174.828
Totale rimanenze	1.241.982	1.174.828
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.530.262	23.313.472
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.210.984	2.710.984
Totale crediti verso clienti	28.741.246	26.024.456
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	945.558	815.528
Totale crediti tributari	945.558	815.528
5-ter) imposte anticipate	644.168	460.382
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.765.710	5.510.726
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.036.379	1.862.244
Totale crediti verso altri	5.802.089	7.372.970
Totale crediti	36.133.061	34.673.336
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.331.885	6.252.617

3) danaro e valori in cassa	6	81
Totale disponibilità liquide	3.331.891	6.252.698
Totale attivo circolante (C)	40.706.934	42.100.862
D) Ratei e risconti	117.659	123.119
Totale attivo	53.023.671	50.856.524
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	965.520	965.520
IV - Riserva legale	28.402	24.138
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.230.931	3.149.916
Varie altre riserve	(4)	2
Totale altre riserve	3.230.927	3.149.918
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	338.473	85.278
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	4.563.322	4.224.854
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	45.419	36.335
2) per imposte, anche differite	796.264	985.241
4) altri	75.000	395.550
Totale fondi per rischi ed oneri	916.683	1.417.126
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	463.716	477.499
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.967.429	3.273.562
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.673.988	6.639.663
Totale debiti verso banche	12.641.417	9.913.225
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.707.461	11.471.947
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	175.000
Totale debiti verso fornitori	11.707.461	11.646.947
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	132.618
Totale debiti verso imprese controllate	0	132.618
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	763.651	776.321
Totale debiti tributari	763.651	776.321
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	208.348	230.416
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.036.379	1.862.244
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.244.727	2.092.660
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.963.694	9.248.375
esigibili oltre l'esercizio successivo	742.306	1.320.425
Totale altri debiti	10.706.000	10.568.800
Totale debiti	38.063.256	35.130.571
E) Ratei e risconti	9.016.694	9.606.474
Totale passivo	53.023.671	50.856.524

## Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.800.235	25.114.565
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	196.380	0
altri	1.594.620	3.834.655
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>1.791.000</b>	<b>3.834.655</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>28.591.235</b>	<b>28.949.220</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	815.197	786.228
7) per servizi	21.685.432	21.582.674
8) per godimento di beni di terzi	316.056	186.104
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.724.748	3.623.030
b) oneri sociali	1.228.086	1.205.475
c) trattamento di fine rapporto	327.113	264.884
e) altri costi	27.522	28.426
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>5.307.469</b>	<b>5.121.815</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	4.962
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	160.648	723.257
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>160.648</b>	<b>728.219</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(67.154)	(183.172)
14) oneri diversi di gestione	367.040	606.693
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>28.584.688</b>	<b>28.828.561</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.547	120.659
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	409.595	454.996
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>409.595</b>	<b>454.996</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>409.595</b>	<b>454.996</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31.864	146.133
altri	333.971	290.849
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>365.835</b>	<b>436.982</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>43.760</b>	<b>18.014</b>
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	50.307	138.673
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(185.614)	12.516
imposte relative a esercizi precedenti	(102.552)	40.879
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>(288.166)</b>	<b>53.395</b>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	338.473	85.278

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	338.473	85.278
Imposte sul reddito	(288.166)	53.395
Interessi passivi/(attivi)	(43.760)	(18.014)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	6.547	120.659
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	106.105	264.884
Ammortamenti delle immobilizzazioni	160.648	728.219
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(138.328)	12.636
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>128.425</b>	<b>1.005.739</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	134.972	1.126.398
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(67.154)	(183.172)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.216.790)	79.151
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(13.215)	(2.622.184)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.460	198.200
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(589.780)	537.541
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.485.846	(594.977)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(1.395.633)</b>	<b>(2.585.441)</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.260.661)	(1.459.043)
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	43.760	18.014
(Imposte sul reddito pagate)	97.887	12.352
(Utilizzo dei fondi)	(606.548)	(644.571)
Altri incassi/(pagamenti)	(312.360)	(375.391)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(777.261)</b>	<b>(989.596)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(2.037.922)</b>	<b>(2.448.639)</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(4.728.044)	(1.221.006)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(124.696)	(920)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(4.852.740)</b>	<b>(1.221.926)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.693.867	(1.021.136)
Accensione finanziamenti	1.034.325	5.700.000
(Rimborso finanziamenti)	-	(786.711)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>2.728.192</b>	<b>3.892.153</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(4.162.470)</b>	<b>221.588</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	6.252.617	6.031.102
Assegni	-	8
Danaro e valori in cassa	81	-

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.252.698	6.031.110
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.331.885	6.252.617
Danaro e valori in cassa	6	81
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.331.891	6.252.698

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un utile netto pari a 338.473 € contro un utile netto di 85.278 € dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo si sia avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto al fine di acquisire le informazioni relative e come anche consentito dall'art. 106 del D.L. 18/2020 convertito in legge n. 27 /2020.

*Le motivazioni del ricorso al maggior termine sono state indicate nella Relazione di Gestione a cui si rimanda.*

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.).

### **DECRETO LEGISLATIVO 139/2015**

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

I criteri per i quali si è attuata tale disposizione sono i seguenti: Mancata applicazione del principio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione per i Crediti e Debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi ovvero superiore ai 12 mesi con differenze tra valore iniziale e finale di scarso rilievo. L'ammortamento dei beni acquistati nell'esercizio è stata calcolata al 50% dell'aliquota normale in quanto la quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso non si discosta significativamente.

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

La deduzione delle quote di ammortamento avviene in sede di dichiarazione dei redditi alle stesse condizioni e con gli stessi limiti previsti dagli articoli 102, 102-bis e 103 del Tuir. Pertanto, la deducibilità degli ammortamenti resta possibile in applicazione dell'art. 109, c.4,

lettera b) del Tuir che consente la deducibilità delle spese e degli altri componenti negativi sono deducibili per disposizione di legge. Ai fini IRAP la deduzione delle quote di ammortamento è ammessa alle stesse condizioni e con gli stessi limiti previsti dall'art. 5 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, a prescindere dall'imputazione a conto economico.

La deduzione delle quote di ammortamento avviene in sede di dichiarazione dei redditi alle stesse condizioni e con gli stessi limiti previsti dagli articoli 102, 102-bis e 103 del Tuir. Pertanto, la deducibilità degli ammortamenti resta possibile in applicazione dell'art. 109, c.4, lettera b) del Tuir che consente la deducibilità delle spese e degli altri componenti negativi sono deducibili per disposizione di legge. Ai fini IRAP la deduzione delle quote di ammortamento è ammessa alle stesse condizioni e con gli stessi limiti previsti dall'art. 5 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, a prescindere dall'imputazione a conto economico.

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia XBRL.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

#### **Attività della società**

L'attività della società consiste nel trattamento dei rifiuti urbani (EER 20.03.01) e del recupero e valorizzazione del CDR/CSS (EER 19.12.10). Inoltre effettua l'attività di intermediazione per il trattamento e valorizzazione dell'umido da raccolta differenziata cod. EER 20.01.08

#### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.



Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

## **Nota integrativa, attivo**

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto il capitale sociale sottoscritto è stato a suo tempo interamente versato.

## **Immobilizzazioni**

### **Immobilizzazioni immateriali**

#### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Ammortamenti: nell'esercizio per il 2022 non sono stati contabilizzati gli ammortamenti sui cespiti.

Come esplicitato in premessa, l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato sospeso in applicazione della norma emergenziale di cui all'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126. In particolare, si evidenzia che si è inteso mitigare il risultato di esercizio, attraverso la sospensione parziale delle quote di ammortamento riferite all'esercizio in commento, come nel seguito illustrato. In sostanza le quote di ammortamento non rilevate nel bilancio, fermo restando le eccezioni di cui appresso, verranno imputate al conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio verranno differite le quote successive, prolungando di fatto il piano di ammortamento originario di un anno. Dal punto di vista fiscale invece, le quote sospese non sono state dedotte extra contabilmente, e conseguentemente non si è generata fiscalità differita. La Società ha quindi sospeso gli ammortamenti dell'esercizio 2022 sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali dell'esercizio, pari complessivamente a 427.723 euro, per un valore di 267.075 euro, mentre sui beni finanziati sono stati contabilizzati per 160.648 euro con contropartita nei ricavi per contributi.

#### **Rivalutazione dei beni**

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

#### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

#### **Movimentazione delle immobilizzazioni**

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 risultano pari a 129.099 €.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	5.000	54.528	59.528
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	5.000	50.125	55.125
<b>Valore di bilancio</b>	0	4.403	4.403
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	119.996	4.700	124.696
<b>Totale variazioni</b>	119.996	4.700	124.696
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	124.996	59.228	184.224
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	5.000	50.125	55.125
<b>Valore di bilancio</b>	119.996	9.103	129.099

## Immobilizzazioni materiali

### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate, anche con riferimento alle immobilizzazioni immateriali:

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria.

Ciò in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico alla voce A.5) a) Altri ricavi e proventi.

### Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

### Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita. Nell'esercizio la posta è stata incrementata di € 1.125.583 per l'acquisto del terreno e fabbricati sito in Cassino loc. "Panaccioni" (€ 646.863) e del terreno e capannoni siti nel Comune di San Giorgio al Liri € 799.450 (comprensivo delle spese e tasse di registro e compenso Notaio) al netto degli ammortamenti di € 160.648 sui beni finanziati. Si precisa che nel corso dell'esercizio si è imputato a conto economico le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali bilanciate nel punto A 5 del Conto economico tramite utilizzo dei risconti passivi. Nell'esercizio hanno inciso nei costi di ammortamento per € 160.648 e sono stati neutralizzati con l'iscrizione nei ricavi alla voce "Proventi da finanziamento ammodernamento impianto" con l'utilizzo dei risconti passivi.

### Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

### Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti. Rispetto all'esercizio precedente la voce è stata incrementata per € 2.962.776 per la riclassifica del conto Immobilizzazioni in corso ed acconti 1.814.642, per l'acquisto del terreno sito in agro di cassino loc. "Panaccioni" € 646.683 e l'acquisto

In relazione agli oneri di ammodernamento ed ampliamento si è deciso di procedere alla capitalizzazione, previa verifica che il valore netto contabile non superi il valore recuperabile tramite l'uso.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 risultano pari a 11.898.601 €.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	6.629.389	22.868.950	4.345.081	401.497	2.369.016	36.613.933

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.887.907	22.259.991	2.743.843	265.430	-	28.157.171
<b>Valore di bilancio</b>	3.741.482	608.959	1.601.238	136.067	2.369.016	8.456.762
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	1.159.571	2.962.776	565.151	40.546	-	4.728.044
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	1.125.557	1.125.557
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	46.568	-	46.568
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	69.916	90.732	-	-	-	160.648
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	1.125.557	1.125.557
<b>Altre variazioni</b>	-	-	1	-	-	1
<b>Totale variazioni</b>	1.089.655	2.872.044	565.152	(6.022)	-	4.520.829
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	7.824.888	25.831.726	4.910.233	395.475	2.369.016	41.331.338
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.957.823	22.350.723	2.743.844	254.790	-	28.307.180
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	1.125.557	1.125.557
<b>Valore di bilancio</b>	4.867.065	3.481.003	2.166.389	140.685	1.243.459	11.898.601

## Operazioni di locazione finanziaria

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	262.000
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	44.000
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	233.261

Nell'esercizio è stato stipulato in data 26 ottobre 2022 un Contratto di locazione finanziaria con BNP PARIBAS LEASE GROUP SA contratto di locazione finanziaria per l'acquisto di una Pala Meccanica Marca Komatsu ed è stata corrisposta la prima rata in acconto di € 66.101,52. Il costo di n. 59 canoni mensili di € 3.953,58 è comprensivo di assicurazione per un costo mensile di € 251,52. Il costo complessivo della Pala meccanica è pari ad € 262.000 + IVA. Il valore di riscatto alla scadenza del contratto sarà pari ad € 2.620,00 (1% del valore). Nel contratto sono previsti anche una serie di servizi quali la manutenzione ed assicurazione del mezzo il costo totale con i servizi inclusi ammonta complessivamente ad € 299.012,74.

## Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione posseduta nella Reclas S.p.A. di € 56.810,00 è stata interamente svalutata a seguito della sentenza dichiarativa di fallimento intervenuta nel 2017 (sentenza n. 15/2017 Tribunale di Cassino).

Nello scorso esercizio la società ha acquisito una quota di partecipazione della società Energia Anagni S.r.l., con sede il via Osteria della Fontana, 03012 Anagni. La quota acquisita è pari al 20% del capitale sociale, ossia a Euro 2.000

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

### MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2022 risultano pari a € 171.378 €.

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

#### **Mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato**

I crediti indicati sono esposti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

#### **Prospetto delle variazioni dei crediti**

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	169.378	169.378	169.378
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	169.378	169.378	169.378

Nell'esercizio permangono le cauzioni costituite nel trascorso esercizio nei confronti di : - Manduria Ambiente € 80.000, Waste Management Italia 50.000 per il conferimento dei rifiuti in Puglia e la cauzione per la fornitura di Energia Elettrica per € 39.378.

## **Attivo circolante**

### Rimanenze

#### **Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci**

Le rimanenze finali di materiali di consumo ammontano a 1.241.982 €.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti. In particolare le rimanenze afferiscono a : Materiali di consumo quali Carburanti e lubrificanti per € 14.743 e Materiali per le manutenzioni dell'impianto per € 1.227.239.

Si precisa che trattasi di carburanti e lubrificanti e parti di ricambio destinati alla corretta manutenzione degli impianti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	1.174.828	67.154	1.241.982
<b>Totale rimanenze</b>	1.174.828	67.154	1.241.982

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

#### **Crediti commerciali**

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, ammontano a 28.741.246 €.

Gli stessi sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo pari ad € 28.741.246, ottenuto rettificando il valore nominale di € 37.302.551 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a € 8.692.048. Il valore netto dei crediti entro 12 mesi è pari ad € 26.530.262, ed è sostanzialmente rappresentato da € 13.380.112 per quanto fatturato ai clienti e per € 15.111.030 per somme da fatturare per conguagli e rivalutazione tariffa al netto degli acconti e delle n.c. da emettere al netto di € 1.960.881 per somme accantonate al Fondo

svalutazioni crediti. Il valore netto dei crediti oltre 12 mesi, pari a € 2.210.984 è sostanzialmente rappresentato da: crediti verso Consorzio GAIA in A.S. interamente coperto dal fondo sval. crediti per € 6.600.425 e dalla rival. ISTAT per tariffa discarica nel periodo 2007- 2012 da fatturare ai Comuni con un importo unitario pari al 10% della tariffa per i rifiuti conferiti mensilmente da ciascun Comune.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

Nell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti. Al 31/12/2022 il Fondo svalutazione crediti ammonta complessivamente ad € 1.960.880 ed è così composto: € 188.620 (Tassato) per il credito vantato nei confronti del Comune di Pignataro Interamna; € 230.229 (tassato) per il credito vantato nei confronti dell'Unione Antica Terra, € 540.725 tassato per residuo interessi di mora fatturati e non riscossi € 1.001.307 per i crediti fatturati ai Clienti. Il credito verso il Consorzio gaia S.p.A. in A.S. di € 6.600.425 risulta essere interamente coperto dal relativo Fondo svalutazione crediti e si rappresenta che lo stesso è stato ammesso al passivo quale credito chirografario dal Tribunale di Velletri e da notizie attinte presso la struttura dell'Amministrazione Straordinaria non sono previste somme da ripartire per i crediti chirografari.

Il presumibile valore di realizzazione è stato utilizzato come criterio di valutazione per i crediti commerciali.

#### Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	26.024.456	2.716.790	28.741.246	26.530.262	2.210.984
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	815.528	130.030	945.558	945.558	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	460.382	183.786	644.168		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	7.372.970	(1.570.881)	5.802.089	3.765.710	2.036.379
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>34.673.336</b>	<b>1.459.725</b>	<b>36.133.061</b>	<b>31.241.530</b>	<b>4.247.363</b>

La voce crediti verso clienti oltre l'esercizio per € 3.765.710 rappresenta la somma che SAF fatturerà ai Comuni per gli arretrati dei costi di discarica che in parte sono stati anticipati da SAF e rimborsati allo stesso gestore della discarica. La Voce crediti verso altri oltre l'esercizio per € 2.036.379 rappresenta il credito nei confronti del Fondo Tesoreria INPS.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese, si precisa che i crediti iscritti nell'attivo circolante si riferiscono all'area geografica ITALIA.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 3.331.891 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 3.331.885 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 6 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	6.252.617	(2.920.732)	3.331.885
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	81	(75)	6
<b>Totale disponibilità liquide</b>	6.252.698	(2.920.807)	3.331.891

## Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi per € 117.659 derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio. Tale posta si compone di premi assicurativi per Euro 44.366 - Bolli autocarri € 513 e altri ratei/risconti per Euro 62.738 per interessi passivi per rateizzazione MAD.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	123.119	(5.460)	117.659
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	123.119	(5.460)	117.659

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

### Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

<b>RISCONTI ATTIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Assicurazioni e fidejussioni	44.366
Tassa di circolazione veicoli	513
Canoni di manutenzioni	9.529
Altri risconti attivi	63.251
<b>TOTALE</b>	<b>117.659</b>



## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 965.520 € è così composto :

Numero azioni 120.690 del valore nominale di € 8,00 cad. In data 18 luglio 2019 l'Assemblea dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale con l'utilizzo di parte delle riserve straordinarie per € 844.830 come risulta indicato nel verbale dell'Assemblea dei soci redatto dal Notaio Dott. Giovanni Piacitelli del 18 luglio 2019 Rep. n. 74336.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

Si rappresenta che la riserva straordinaria per € 3.801.163, di cui alla tabella sottostante, è comprensiva di € 616.304 riferita alla riserva indisponibile ex lege 126/2020, costituita nell'esercizio 2020 a seguito della sospensione degli ammortamenti, mediante utilizzo parziale della riserva straordinaria. Conseguentemente, il saldo netto di tale riserva ammonta a € 3.184.859.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
<b>Capitale</b>	965.520	-	-		965.520
<b>Riserva legale</b>	24.138	4.264	-		28.402
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	3.149.916	81.015	-		3.230.931
<b>Varie altre riserve</b>	2	(6)	-		(4)
<b>Totale altre riserve</b>	3.149.918	81.009	-		3.230.927
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	85.278	-	85.278	338.473	338.473
<b>Perdita ripianata nell'esercizio</b>	0	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	4.224.854	85.273	85.278	338.473	4.563.322

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	965.520		-
<b>Riserva legale</b>	28.402		-
<b>Altre riserve</b>			
<b>Riserva straordinaria</b>	3.230.931		-
<b>Varie altre riserve</b>	(4)		-
<b>Totale altre riserve</b>	3.230.927		-
<b>Utili portati a nuovo</b>	-	338473	-
<b>Totale</b>	4.224.849		-
<b>Quota non distribuibile</b>			616.304
<b>Residua quota distribuibile</b>			3.947.018

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

**Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2022**

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

#### Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	965.520		965.520		
Riserva legale	28.402		28.402		
Riserva straordinaria	3.230.931		3.230.931		
Varie altre riserve	-4		-4		

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne, infine, gli "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo:

7/c) Fondo rischi su crediti € 1.960.880 di cui € 969.614 tassati;

Tali stanziamenti non hanno natura rettificativa e possono pertanto fronteggiare solo rischi eventuali.

7/f) Fondo imposte.

7/g) Fondo imposte differite per € 796.264.

7/i) Altri fondi. Controversie legali per € 75.000, tassato anno 2020, che si riferiscono ai contenziosi che la SAF ha in essere. Nell'esercizio sono stati utilizzati € 320.550 per la chiusura della vertenza "Panaccioni".

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	36.335	985.241	395.550	1.417.126
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	9.084	97.021	-	106.105
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	-	199.572	320.550	520.122
<b>Altre variazioni</b>	-	(86.426)	-	(86.426)
<b>Totale variazioni</b>	9.084	(188.977)	(320.550)	(500.443)
<b>Valore di fine esercizio</b>	45.419	796.264	75.000	916.683

*Riserva indisponibile ai sensi della Legge 126/2020*

*A fronte della deroga all'art. 2426, primo comma, n. 2, C.C., operata dalla Legge n. 126/2020 (di conversione del D.L. 104/2020) con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio, è stata iscritta apposita riserva indisponibile, a valere sulla riserva straordinaria facoltativa, per pari importo. La riserva indisponibile, come sopra costituita, tornerà nel tempo ad essere disponibile via via*

che i singoli beni, rispetto ai quali si è proceduto alla sospensione degli ammortamenti ed al riallineamento, giungano al termine del loro periodo di ammortamento stanziato in bilancio o siano eventualmente ceduti. Sospensione ammortamenti: riflessi sul risultato d'esercizio La mancata contabilizzazione delle quote di ammortamento ha influenzato la situazione economico-patrimoniale della società e, conseguentemente, il risultato dell'esercizio come meglio rappresentato nel prospetto che segue:

Impatto del piano di ammortamento originario (in assenza di sospensione): Ammortamenti per costi di impianto e ampliamento € 23.999; Ammortamento su immobilizzazioni materiali 267.075 per un totale complessivo di € 291.074. risultato di esercizio € 338.473; Patrimonio netto € 3.488.329. Riserva Indisponibile ex legge 126/2020 per ammortamenti 2020 € 616.304 Esercizio 2022 impatto della sospensione ex lege 126/2020: Ammortamenti sospesi (anno 2022 ) € 291.074; Risultato di esercizio (2022) € 338.473 Patrimonio netto (3) 47.399. (1) Risparmio di costo; (2) Minore perdita di esercizio; (3) Maggior patrimonio netto

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 463.716 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000. L'Gli importi accantonati ed utilizzati comprendono anche la quota della Tesoreria INPS.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	477.499
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	45.458
Utilizzo nell'esercizio	59.241
Totale variazioni	(13.783)
Valore di fine esercizio	463.716

## Debiti

### Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi e delle nc. da ricevere.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

### Mutui e finanziamenti a lungo termine

I finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione. L'organo amministrativo per effettuare gli investimenti previsti nel piano industriale approvato dall'assemblea dei Soci si è immediatamente attivato per reperire i fondi destinati a tale investimenti ed ha contratto un mutuo chirografario a 60 mesi che è stato erogato in data 04 dicembre 2019 con rientro con rate mensili di €69.500, l'ultima scadente il 04 dicembre 2024. Sono stati inoltre accesi altri 2 mutui chirografari per un totale di € 5.000.000 presso la Banca Pop. del Frusinate ed un ulteriore mutuo di € 700.000 con la Banca Pop. del Cassinate

## Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni. La società non ha debiti co scadenza oltre i cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	9.913.225	2.728.192	12.641.417	4.967.429	7.673.988
Debiti verso fornitori	11.646.947	60.514	11.707.461	11.707.461	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso imprese controllate	132.618	(132.618)	0	0	-
Debiti tributari	776.321	(12.670)	763.651	763.651	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.092.660	152.067	2.244.727	208.348	2.036.379
Altri debiti	10.568.800	137.200	10.706.000	9.963.694	742.306
<b>Totale debiti</b>	<b>35.130.571</b>	<b>2.932.685</b>	<b>38.063.256</b>	<b>27.610.583</b>	<b>10.452.673</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I mutui passivi per complessivi € 7.439.454 sopra indicati, garantiti e non, sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo. I ratei passivi ammontano a € 266.005 e sono esigibili entro l'esercizio successivo. I risconti passivi ammontano complessivamente ad € 8.750.689 e si sono ridotti di € 160.649 pari alla quota di ammortamento 2022 dei beni finanziati.-

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	695.136	(429.131)	266.005
Risconti passivi	8.911.338	(160.649)	8.750.689
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>9.606.474</b>	<b>(589.780)</b>	<b>9.016.694</b>

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

#### **Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

<b>RISCONTI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Altri risconti passivi	8.750.689
<b>TOTALE</b>	<b>8.750.689</b>

#### **Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

<b>RATEI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Interessi passivi mutui posticipati	11.637
Personale dipendente	196.262
Contributi INPS	53.382
Altri ratei passivi	4.724
<b>TOTALE</b>	<b>266.005</b>

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A1 del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A1 del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche individuate secondo la ripartizione territoriale per agglomerati di regioni amministrative. L'ammontare dei ricavi complessivo è pari ad € 28.949.220 di cui € 25.114.565 per ricavi delle prestazioni ed € 3.834.655 per altri ricavi indicati in A 5) Altri ricavi e proventi.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Contributi in conto esercizio	196.380	0
Altri		
Altri ricavi e proventi diversi	538.402	294.736
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
b) Altri proventi straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di spese e /o passività	1.056.218	3.539.919
<b>TOTALE</b>	<b>1.791.000</b>	<b>3.834.655</b>

### Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
IMU	45.796	0
Costi autoveicoli e mezzi di trasporto	163	0
Omaggi e spese di rappresentanza	26.915	22.344
Oneri e spese varie	172.498	199.420
Altri costi diversi	121.668	384.929
<b>TOTALE</b>	<b>367.040</b>	<b>606.693</b>

## Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 365.835 €.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	333.960
Altri	31.876
<b>Totale</b>	<b>365.836</b>

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

#### Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi bancari	128.576
Interessi passivi verso fornitori	31.864
Altri interessi passivi	152.154
Altri oneri finanziari (no int. pass.)	53.242
<b>TOTALE</b>	<b>365.836</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5. Si riporta di seguito il dettaglio degli "Altri Ricavi" in cui sono indicati anche gli elementi straordinari di Ricavo rilevati nel 2022.

Le principali voci di sopravvenienze attive si riferiscono : - € 196.380 Contributi in conto esercizio per credito d'imposta su investimenti € 97.560 e rimborso formazione personale da ANPAL € 98.820; - € 1.056.217 minori somme a debito accertate di cui: € 578.119 per minor Benefit dovuto dal Consorzio Gaia in A.S.; - € 10.640 per vendita auto; € 307.015 quali minori debiti accertati verso Comuni fuori Provincia; € 14.472 per sistemazione IVA anni precedenti; € 86.070 per adeguamento Fondo imposte differite; € 2.846 da Unicredit c /factoring per chiusura conto; € 35.375 per transazione per benefit; € 21.680 per n.c. da Fornitori diversi. Rimborsi per € 245.335 di cui € 229.752 per crediti d'imposta imprese energivore 3 e IV trimestre 2022, rimborso delle spese D.I. per € 13.351 Comune di Ceccano e € 2.132 per permessi comunali cariche elettive dipendenti. .

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

#### Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

### **Fiscalità differita**

Sono state stanziare imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverteranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Come richiesto dai principi contabili le imposte differite sono iscritte al relativo fondo per imposte al netto delle imposte anticipate.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

La registrazione della fiscalità differita ha riguardato principalmente l'iscrizione di imposte differite per plusvalenze tassate a quote costanti.

Le imposte anticipate sono state iscritte per svalutazioni di crediti eccedenti la quota fiscalmente deducibile e per accantonamenti a fondo rischi contrattuali per opere di durata ultrannuale eccedenti la quota fiscalmente deducibile.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono state compensate, relativamente allo stesso anno ed alla stessa imposta, come richiesto dai principi contabili.

Alle differenze temporanee sono state applicate le aliquote IRES 24% ed IRAP 4,82%.

Nel bilancio, in ossequio alla vigente normativa, sono state rilevate imposte differite e anticipate, come risulta dai seguenti prospetti.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso. - Personale dipendente totale n. 101 unità (Quadri n. 4 di cui donne n. 1, Impiegati n. 25 di cui donne n. 7, Operai n. 72). Dipendenti con contratto a tempo indeterminato n. 97; Dipendenti con contratto a tempo determinato n. 3; Dipendenti con contratto a tempo parziale n. 1.

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	25
Operai	72
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>101</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	115.904	61.808

### Compensi al revisore legale o società di revisione

La società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e non controlla nessuna società soggetta a revisione legale.

I corrispettivi spettanti al Collegio Sindacale e al revisore unico per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2022, ammontano ad € 130.226.

I corrispettivi spettanti al fiscalista per il 2022 ammontano ad Euro 13.727.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	39.185
Altri servizi di verifica svolti	24.898
Servizi di consulenza fiscale	13.727
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	52.416
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>130.226</b>

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si forniscono di seguito le seguenti informazioni in merito a tali voci: Fideiussione rilasciata dalla SAF tramite la COFACE assicurazioni alla Regione Lazio per l'autorizzazione all'attività per € 6.020.000

### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

#### Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

#### Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.



La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rinvia alla sezione "Altre informazioni" pag. 9 della presente Nota Integrativa

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2022, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

L'Organo amministrativo propone la seguente destinazione dell'utile di esercizio di € 338.473 Riserva Legale € 16.924; Riserva straordinaria € 321.549.

### Situazione fiscale

La società ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi ed allo stato attuale le conseguenti situazioni risultano tutte definite.

### Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

*Colfelice lì 14 giugno 2023*

L'organo amministrativo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Lucio Migliorelli

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

il sottoscritto Dr. Mauro D'Ambroggi dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali, depositati presso la società.

Il professionista incaricato